

STATUTO

ART. 1- DENOMINAZIONE E SEDE

E' costituita un'Associazione Culturale denominata "SICILIA ARTE ", con sede in Modica nella Via nazionale 304.

ART. 2 – SCOPO

L'associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Durante la vita dell'Associazione è preclusa la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalle leggi.

L'Associazione ha come oggetto sociale la divulgazione e la promozione del patrimonio culturale siciliano in tutte le sue espressioni: natura, arte, musica, spettacolo, letteratura, eno-gastronomia, lingua.

L'Associazione intende svolgere tale opera divulgativa e promozionale in tutti i settori e gli ambiti sociali: didattico – formativo, ricreativo, turistico, editoriale, teatrale, motoristico, universitario, commercio, artigianato, agricoltura, gastronomia, pittura, lettura, di cucina, danza, musica, tradizioni locali, cure alternative, psicologia...

L'Associazione si propone di svolgere ogni attività utile al perseguimento dell'oggetto sociale.

A titolo esemplificativo e non tassativo, l'associazione intende promuovere le seguenti iniziative tutte con finalità esclusivamente culturale, dilettantistica e ricreativa e con esclusione di qualsivoglia scopo imprenditoriale o lucrativo:

- Ampliamento della conoscenza della cultura siciliana attraverso l'allargamento degli orizzonti delle materie su citate effettuando azioni, specifiche ma anche a largo respiro, ed operazioni che possano favorirne lo sviluppo attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni.

- Promozione del processo di sviluppo locale attraverso la valorizzazione delle caratteristiche artistiche, culturali, paesaggistiche, socio-economiche del territorio siciliano;



- Partecipazione ed organizzazione come associazione di: mostre ed esposizioni, convegni, seminari, corsi e manifestazioni anche internazionali, volti a fungere da strumento di formazione e valorizzazione delle energie e potenzialità del territorio, di elaborazione originale di idee, concetti ed istanze di arricchimento del settore culturale, economico e produttivo;
- Promozione e realizzazione di analisi ed indagini finalizzate alla valorizzazione di quello che il nostro sistema locale esprime in termini di potenzialità: arte, cultura, spettacolo, tradizioni, paesaggio, capacità produttiva, vocazioni, soggetti e attori presenti;
- Promozione ed incentivazione di iniziative imprenditoriali, con particolare attenzione all'imprenditoria giovanile;
- Promozione di iniziative volte alla diffusione della conoscenza delle produzioni di qualità e dei prodotti di eccellenza del territorio siciliano;
- Costituirsi come "luogo" di studio, ricerca, documentazione, comunicazione, informazione operante nel settore economico, sociale, culturale e dei servizi;
- organizzare, realizzare e produrre programmi radiotelevisivi, manifestazioni e spettacoli di qualsiasi genere e svolgere qualsiasi altra attività connessa all'arte, lo spettacolo, l'informazione, la pubblicità, il turismo, la musica e lo sport in genere;
- promuovere ed organizzare incontri, manifestazioni tra soci, attività culturali, ricreative, sportive e musicali di qualsiasi genere, costituire comitati e gruppi di studio;
- organizzare convegni, conferenze, dibattiti, seminari, mostre, inchieste, congressi, eventualmente con pubblicazione dei relativi atti;
- pubblicare libri, riviste, periodici e scritti di qualsiasi genere, anche in collaborazione e con il contributo di Enti pubblici e privati;
- gestire spazi espositivi ed impianti per la danza e per l'attività sportiva e lo spettacolo in genere;

- istituire e organizzare corsi di apprendimento volti alla divulgazione dell'arte, della musica, dello spettacolo e della danza, nonché della enogastronomia, con particolare riferimento al patrimonio culturale siciliano.

Per il conseguimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà:

usufruire di contributi statali, dell'Unione Europea, degli Enti Locali e in genere di qualsiasi Ente o Istituzione pubblica o privata anche a carattere internazionale, con i quali potrà stipulare apposite convenzioni, fornendo tutte le garanzie richieste, per il raggiungimento dello scopo sociale; collaborare con altre associazioni attive presenti sul territorio.

L'Associazione potrà inoltre svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, e finanziaria necessarie o utili per la realizzazione degli scopi sociali.

Per il conseguimento degli scopi sociali l'Associazione potrà avvalersi dell'opera di professionisti e consulenti estranei all'Associazione, nonché degli stessi soci il cui compenso sarà stabilito dal Consiglio Direttivo.

ART. 3 – DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata e potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

ART. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Sono soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali, previa iscrizione all'Associazione.

Possono far parte dell'Associazione, in qualità di soci, sia le persone fisiche che gli Enti e/o Associazioni.

Tutti coloro che intendono far parte dall'Associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo.

L'ammissione a socio è subordinata alla ricorrenza dei seguenti requisiti:

- assenza di condanne penali per delitti dolosi ed in particolare di comminazione di pene che

importino l'interdizione dai pubblici uffici;

- reale condivisione dello scopo sociale.

La validità della qualità di socio efficacemente conseguita all'atto della presentazione della domanda di ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo, il cui giudizio è insindacabile e contro la cui decisione non è ammesso appello.

In caso di domande di ammissione a socio presentate da minori, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale.

ART. 5 – DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo. I soci maggiorenni in particolare sono titolari del diritto di approvare e modificare lo Statuto e i regolamenti dell'Associazione nonché del diritto di eleggere i membri del Consiglio Direttivo tra cui il Presidente dell'Associazione.

La qualifica di socio dà diritto a frequentare i locali e gli impianti sociali, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

E' esclusa la temporaneità di partecipazione alla vita associativa: la qualifica di socio, efficacemente assunta, permane fino al verificarsi di uno dei requisiti di cessazione previsti all'art. 6.

ART. 6 – DECADENZA DEI SOCI

I soci cessano di appartenere all'Associazione nei seguenti casi:

a) dimissioni volontarie;

b) mancato rinnovo dell'iscrizione annuale;

c) radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori l'Associazione o che con la sua condotta costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.

Il provvedimento del Consiglio Direttivo deve essere ratificato dall'Assemblea dei soci alla cui riunione deve essere convocato il socio interessato in seguito ad una disamina degli addebiti. Il socio radiato non può essere più ammesso.

ART. 7 – ORGANI

Gli organi sono:

- l'Assemblea generale dei soci;
- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo.

ART. 8 – ASSEMBLEA

L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. L'associazione si informa al principio di sovranità dell'assemblea dei soci, alla quale deve essere resa notizia di ogni operazione sociale di cui alla competenza statutaria del Consiglio Direttivo e del Presidente.

ART. 9 – DIRITTI DI PARTECIPAZIONE

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli soci in regola con il versamento della quota annua.

Ogni socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato. La delega può essere conferita solamente a soci. Fatta salva la suddetta delega, ogni socio ha diritto ad un voto.

ART. 10 – COMPITI DELL'ASSEMBLEA

La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà normalmente entro il 30 aprile di ciascun anno per l'approvazione in particolare del rendiconto economico e finanziario dell'anno precedente e del bilancio preventivo, per il futuro esercizio sociale nonché della relazione dell'attività svolta e su quella programmata per il futuro. Per l'elezione del Consiglio Direttivo la convocazione dell'Assemblea elettiva potrà essere fissata entro e non oltre la prima decade di aprile.



L'Assemblea straordinaria ha luogo ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta motivata della metà più uno dei soci. In tale ipotesi l'Assemblea dovrà essere indetta entro i termini di cui al comma 2° dell'art. 11. Dovrà altresì essere tenuta nei termini di cui al precedente comma, in caso di scioglimento o di cessazione della carica del Consiglio Direttivo, qualora questo per dimissioni o per qualunque altro motivo venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti nonché qualora per le stesse ragioni vengano meno alcuni dei suoi membri secondo quanto previsto dal successivo art. 15, al fine di provvedere alla nomina del nuovo Consiglio o alla sostituzione dei consiglieri mancanti. Rientrano, inoltre, nelle competenze dell'Assemblea straordinaria, da convocarsi secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 11:

- l'approvazione dello Statuto e delle sue eventuali modifiche (art. 13);
- l'approvazione del regolamento interno dell'Associazione e delle sue eventuali modifiche;
- deliberare su questioni di particolare importanza e gravità per la vita ed il funzionamento dell'Associazione;
- deliberare lo scioglimento dell'Associazione conformemente a quanto disposto dall'art. 28 del presente Statuto.

Di ogni assemblea, sia ordinaria che straordinaria, deve essere redatto apposito verbale a cura del Segretario o di chi ne fa le veci. Il verbale, firmato dal Presidente o da chi lo ha redatto, nonché, qualora se ne ravvisasse l'opportunità, da tutti i presenti, viene conservato presso la sede dell'Associazione ed inserito in apposito Libro Verbali tenuto presso la sede dell'Associazione e di cui ogni socio può prendere visione.

ART. 11 – CONVOCAZIONE

La convocazione dell'Assemblea, oltre che del Consiglio Direttivo a seguito di propria deliberazione, potrà essere richiesta dalla metà più uno dei soci che potranno proporre l'ordine del giorno. In tale caso la stessa dovrà essere convocata entro 30 giorni del ricevimento della richiesta.

La convocazione dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria avviene mediante apposito avviso affisso all'albo dell'Associazione presso la sede della stessa almeno 8 giorni prima della data di convocazione.

Tale avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e delle materie da trattare.

ART. 12 – VALIDITA' ASSEMBLEARE

Tanto l'Assemblea ordinaria che straordinaria saranno valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza (metà più uno dei soci). Trascorso almeno un giorno dalla prima convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

ART. 13 – MODIFICHE STATUTO

Le eventuali modifiche del presente Statuto potranno essere discusse e deliberate solo dall'Assemblea straordinaria dei soci e solo se poste all'ordine del giorno. Per tali deliberazioni, inoltre, occorrerà la presenza dei quattro quinti (4/5) dei soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

ART. 14 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre membri fino ad un massimo di undici, eletti dall'Assemblea; nel proprio ambito nomina il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito, salvo il diritto al rimborso delle eventuali spese vive, sostenute per l'espletamento della specifica mansione, volontariamente e gratuitamente assolta.

Nel caso in cui uno o più componenti il Consiglio Direttivo si chiamino in virtù di proprie competenze specifiche a svolgere attività professionali a favore dell'Associazione, dovrà essere retribuito per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di consigliere svolta.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica un anno ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

ART. 15 – DIMISSIONI

Nel caso che per qualsiasi ragione durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri, i rimanenti provvederanno alla convocazione dell'Assemblea dei soci per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti.

Esso inoltre decade allo scadere del mandato o per revoca del mandato stesso o voto di sfiducia da parte dell'Assemblea straordinaria. Il componente del Consiglio che non partecipi a due riunioni consecutive del Consiglio senza giustificato motivo o legittimo impedimento dovrà ritenersi decaduto dall'incarico.

ART. 16 – CONVOCAZIONE DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno un consigliere, senza formalità.

ART. 17 – COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a) deliberare sulle domande di ammissione dei soci di annotarsi nel libro soci;
- b) redigere il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'Assemblea;
- c) fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'Assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai soci;
- d) redigere nel rispetto dei principi fondamentali dello Statuto gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati;
- e) promuovere l'allestimento delle attività sociali previamente approvate dall'Assemblea;
- f) provvedere alla gestione e al coordinamento del personale e dei collaboratori, curandone in particolare la selezione e relazionando su tali mansioni all'Assemblea;

- g) determinare l'importo delle quote associative annuali, fissandone le modalità di pagamento;
- h) determinare i corrispettivi per le diverse prestazioni offerte dall'Associazione e fissare le modalità di pagamento;
- i) adottare i provvedimenti di radiazione verso i soci, qualora si dovessero rendere necessari, da ratificarsi a cura dell'Assemblea;
- j) curare l'ordinaria amministrazione e, con esclusione dei compiti espressamente attribuiti all'Assemblea dal presente Statuto, la straordinaria amministrazione, in conformità al principio di sovranità assembleare che informa l'Associazione;
- k) attuare le finalità previste dallo Statuto.

ART. 18 – BILANCIO E RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario.

Il rendiconto economico e finanziario deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico – finanziaria dell'Associazione.

ART. 19 – IL PRESIDENTE

Il Presidente, per delega del Consiglio Direttivo, dirige l'Associazione e ne è il legale rappresentante in ogni evenienza.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo sono responsabili del buon andamento finanziario e rispondono in proprio delle eventuali spese straordinarie non preventivate nel bilancio o non approvate successivamente come variazioni allo stato.

Per le obbligazioni sociali rispondono personalmente e solidalmente verso i terzi il Presidente, il Consiglio Direttivo e chiunque abbia speso senza autorizzazione il nome dell'Associazione. Gli altri associati, per patto espresso, non assumono tale obbligo.

ART. 20 – IL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.



ART. 21 – IL SEGRETARIO

Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e come tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

ART. 22 – ANNO SOCIALE

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

ART. 23 – INCOMPATIBILITA' ED ESCLUSIONI

Non possono ricoprire cariche sociali i componenti di Consigli Direttivi di altre società affiliate ai medesimi Enti o federazioni alle quali l'Associazione delibererà di aderire.

Non possono essere chiamati a ricoprire cariche sociali:

- a) coloro che non siano cittadini italiani e maggiorenni;
- b) coloro che abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitto doloso.

ART. 24 – PATRIMONIO

I mezzi finanziari sono costituiti dalle quote associative di iscrizione e di frequenza / partecipazione ai corsi / eventi organizzati dall'Associazione, determinate annualmente dal Consiglio Direttivo ed approvate dall'Assemblea, dai contributi di Enti ed associazioni, dalle elargizioni liberali di soci e terzi in genere e dai proventi delle varie attività organizzate dall'Associazione.

Le quote associative sono intrasmissibili sia per atto tra vivi che mortis causa.

ART. 25 – SEZIONI

L'Associazione potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

ART. 26 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri, due dei quali nominati dalle

parti, ed il terzo con funzioni di Presidente, dagli arbitri così designati, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Modica.

La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata, da inviarsi entro il termine perentorio di giorni 20 dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio arbitro. L'altra parte dovrà nominare il proprio arbitro entro il successivo termine perentorio di giorni 20 dal ricevimento della raccomandata di cui al precedente punto e in difetto l'arbitro sarà nominato, su richiesta della parte che ha promosso l'arbitrato, dal Presidente del Tribunale di Modica. L'arbitrato avrà sede nei locali della sede sociale ed il Collegio giudicherà e adotterà il lodo con la massima libertà di forma, dovendosi considerare, ad ogni effetto, come irrituale.

ART. 27 - SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno quattro quinti (4/5) dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'Assemblea, presentata da almeno quattro quinti (4/5) dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe. L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione; questa avverrà in favore di altra Associazione che persegua finalità analoghe ovvero fini di pubblica utilità, salva diversa destinazione imposta dalla legge.



Modica li 20/12/2010

Gebrule Gennaro
[Signature]
[Signature]
[Signature]

AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO LOCALE DI MODICA

Reg. to N. 20 D.I.C. 2010

al N. 2669 serie 38

con esatte EURO 142,13

Chiusa al 13

IL DIRIGENTE

CAPPELLO MAG. VINCENZA

2° Area F3

delega del Direttore Provinciale
(Sig. Francesco Caruso)

